

CONVENZIONE QUADRO TRA
L'ISTITUTO ITALO LATINO AMERICANO

E

IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO – DIREZIONE
GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

PREMESSO CHE:

- L'Istituto Italo Latino-Americano è un Organismo Internazionale e Intergovernativo – cui partecipano i Governi di 20 paesi dell'America Latina (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Domenicana, Uruguay, Venezuela) ed il Governo Italiano – che ha come obiettivi:
 - sviluppare la conoscenza reciproca tra Italia e America Latina nei campi culturali, scientifico, economico, tecnico e sociale;
 - favorire le relazioni tra America Latina e Italia e, attraverso quest'ultima, tra America Latina e Unione Europea;
 - promuovere incontri internazionale di carattere multidisciplinare;
 - realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo con i Paesi membri in vari settori, tra cui la conservazione, documentazione e valorizzazione del Patrimonio Culturale e il rafforzamento istituzionale per la gestione.

- Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in particolare gli istituti afferenti alla Direzione Generale Educazione e Ricerca, quali l'Istituto Centrale per la Conservazione ed il Restauro (da ora in poi ISCR), l'Istituto per Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario (da ora ICRCPAL), l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze (da ora in poi OPD), l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (da ora in poi ICCD) e l'Istituto Nazionale per la Grafica (da ora in poi ING) sono istituti con funzioni di alta formazione e ricerca nel settore del restauro; hanno tra i loro obiettivi iniziative di cooperazione allo sviluppo e formazione nel settore della conservazione dei Beni Culturali con diversi Paesi, offrendo competenze specialistiche e strumenti di analisi e di elaborazione dei dati che sono necessari per una piena utilizzazione dei risultati delle attività documentative, conservative e di ricerca scientifica, nonché fornendo un modello teorico e pratico per la documentazione, la conservazione e il restauro del patrimonio culturale di quegli stessi Paesi.

- I campi di attività attribuiti istituzionalmente agli Istituti afferenti alla Direzione Generale Educazione e Ricerca coincidono con quelli dell'Istituto Italo Latino-Americano per i Paesi dell'America Latina in cui quest'ultimo svolge le proprie attività di cooperazione allo sviluppo.

VISTA

- l'assenza di motivi ostativi in esito alla nota inviata dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca al Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 21 novembre 2016 (protocollo 2632)

TRA

L'Istituto Italo Latino-Americano (di seguito nominato IILA), nella persona del suo Segretario Generale Ambasciatore Giorgio Malfatti di Monte Tretto, domiciliato per la carica in via Paisiello 24, Roma

E

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Educazione e Ricerca, nella persona del suo Direttore Generale, architetto Francesco Scoppola, domiciliato per la carica in Via Milano, 76 Roma

SI CONVIENE E SI STIPULA LA PRESENTE CONVENZIONE

ART. 1

Scopo della convenzione è quello di utilizzare risorse e competenze esistenti presso gli istituti centrali afferenti la Direzione Generale Educazione e Ricerca, il Servizio I di questa stessa Direzione e presso l'IILA per lo svolgimento, mediante specifici atti, di attività, sia teoriche che pratiche, nel campo della conservazione e valorizzazione del Patrimonio Culturale e nei Paesi membri dell'IILA.

Le suddette attività sono:

- a) iniziative derivanti da programmi di cooperazione approvati dai Paesi membri dell'IILA;
- b) iniziative promosse nell'ambito della cooperazione allo sviluppo dal Ministero degli affari esteri (MAECI)
- c) consulenza tecnico-scientifica
- d) prestazioni didattiche sotto forma di corsi di aggiornamento e qualificazione professionale;
- e) stages di formazione presso gli Istituti afferenti alla Direzione Generale Educazione e Ricerca
- f) mostre, convegni e seminari;
- g) pubblicazioni di carattere monografico, seriale e periodico.

ART. 2

Le attività di cui all'art. precedente, saranno concordate preventivamente tra le parti. Tali attività saranno regolate da appositi atti (convenzioni specifiche, contratti di studio, studi congiunti, etc.) che disciplineranno le modalità di attuazione. In tali atti dovrà inoltre essere specificata la eventuale partecipazione finanziaria dei due Enti.

ART. 3

Ai fini della presente convenzione, i due contraenti si impegnano, compatibilmente con le proprie disponibilità, ad accogliere, in qualità di ospite, personale dell'altro Ente impegnato in attività di collaborazione regolate dai contratti di cui agli artt. Precedenti.

Il personale di uno dei due Enti che si rechi presso una sede dell'altro Ente per l'esecuzione delle attività di collaborazione è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore nell'Ente ospitante.

ART. 4

Oltre alle forme sopra riportate potranno essere individuate e realizzate anche altre modalità di collaborazione, nei termini più idonei, al fine di poter cogliere eventuali opportunità offerte da progetti finanziati all'estero.

ART. 5

La presente convenzione avrà validità quinquennale a partire dalla data di sottoscrizione

ART. 6

Ciascuna delle parti, a suo insindacabile giudizio, potrà recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno sei mesi, salvo gli impegni già presi e non ancora portati a termine. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Qualsiasi modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata tra le parti ed avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la sottoscrizione da parte di entrambe.

ART. 7

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine alla interpretazione e alla esecuzione di questa convenzione sarà risolta nell'ambito delle garanzie processuali disposte dall'ordinamento dell'IILA.

La presente convenzione consta di 3 pagine.

Luogo e data Roma, 27 dicembre 2016

Per l'IILA

Il Segretario Generale
Ambasciatore Giorgio Malfatti di Monte Tretto



Per il MiBACT

il Direttore Generale
DG Educazione e Ricerca
Architetto Francesco Scoppola

